

A UDINE Da domani al via un ciclo di dieci conferenze a cura dell'ateneo

CULTURA & SPETTACOLI

Cineasti italiani in Québec

UDINE - La presenza italiana nel cinema canadese di lingua francese sarà il filo conduttore di un ciclo di 10 conferenze, accompagnate da proiezioni di film e cortometraggi, in programma all'Università di Udine da domani al 6 novembre. A spiegare i diversi modi in cui gli italiani sono stati raffigurati o si sono autoraffigurati nel cinema canadese dagli anni '60 del '900 ai giorni nostri sarà Filippo Salvatore, dell'Università Concordia di Montreal, ora visiting professor al Dipartimento di lingue e letterature straniere dell'Ateneo friulano. L'iniziativa si terrà interamente in francese. La rassegna di film e cortometraggi analizzerà, in particolare, l'opera di due registi di origine italiana: Paul Tana, che coniu-

ga l'eredità del neorealismo italiano al filone quebecchese della docu-fiction, e Anita Aloisio, esponente della nouvelle vague del cinema migrante. Entrambi parteciperanno dall'8 al 10 ottobre al convegno internazionale "Ascoltami con gli occhi. Scritture migranti e cinema nelle Americhe", organizzato dall'Ateneo friulano.

Gli incontri si terranno tutti nell'aula del Dipartimento, in via Mantica 3 a Udine. I primi due - domani dalle 12 alle 14 e martedì dalle 10 alle 12 - si concentreranno su "La figura e l'opera cinematografica del regista Paul Tana, dalla "Serie Planètes" a Caffé Italia", con anche la proiezione dei due principali lungometraggi del regista, La Sarrasine e La dérouté. Il resto del program-

ma prevede: il 13 (12-14) e 14 ottobre (10-12) si parlerà della condizione della donna nella comunità italiana di Montreal nei film Straniera come donna di Anita Aloisio e Ho fatto il mio coraggio di Gianni Princigalli. Il 20 (12-14) e 21 ottobre (10-12), invece, il tema della lezione-proiezione sarà "Révolution Tranquille, nazionalismo, questione della lingua ed i due referendum sulla sovranità del Québec nel 1980 e nel 1995: gli italiani, protagonisti, loro malgrado in Les Enfants de la Loi 101 di Anita Aloisio". Il 27 (12-14) e 28 ottobre (10-12) sarà la volta di due ritratti della comunità italiana di Montreal negli anni 1960: Dimanche D'Amérique e Notes sur une Minorité. Infine, il 3 (12-14) e 4 novembre

(10-12), sarà proiettato Enigmatico di Patricia Fogliato, dove gli artisti italo-canadesi di Toronto e di Montreal riflettono sulla loro appartenenza. «È un'occasione unica - spiega la coordinatrice scientifica, Alessandra Ferraro - per scoprire un filone cinematografico di estremo interesse per gli esiti narrativi ed estetici raggiunti da questi creatori italiani fuori d'Italia».



Peso: 27%